

Dai Forti al lupo. A Fenestrelle per saperne di più

Il forte San Carlo a Fenestrelle è sempre un luogo suggestivo. Ancor più lo è diventato sabato 1 settembre quando l'associazione "Vivere le Alpi" lo ha scelto per ospitare il convegno "Fortificazioni di ieri nel paesaggio naturale di oggi". Già dal mattino storici, architetti ed esperti di fortificazioni hanno trasmesso al numeroso pubblico presente non solo nozioni tecniche, ma soprattutto l'amore per le valli e la loro storia. Tra gli studiosi intervenuti al convegno van ricordati Mario Reviglio, Eugenio Caroglio, Fiorenzo Meneghelli, Alessandra Longo, Mauro Minola, Ettore Peyronel e Ottavio Zetta.

In particolare Caroglio si è soffermato, prima del termine dei lavori, a stigmatizzare il malcostume dilagante di abbandonare rifiuti di ogni sorta all'interno delle strutture fortificate in montagna, rendendo vani gli sforzi di chi cerca di ripulirle.

In conclusione di giornata, Davide Bianco, Luca Grande e Simona Pons – giovani e capaci membri di "Vivere le Alpi" - hanno presentato sia il progetto "Forti per natura" sia il libretto trilingue "Nei forti con Carlotta, la marmotta delle valli pinerolesi", un volume rivolto agli alunni della scuola primaria.

Sabato 15 settembre, sempre il forte ospiterà, dalle 9 alle 17, un altro convegno: "Tra cane e lupo: problematiche, sicurezza, prevenzione", giornata di confronto sulla situazione del lupo sulle Alpi e, in particolare, sulle interazioni con il cane.

L'obiettivo dichiarato dell'appuntamento, messo in cantiere dall'Ente Parco Alpi Cozie e dalla Città metropolitana, è di "fare chiarezza su un tema più strumentalizzato che conosciuto, che si distingue per il taglio innovativo dato all'argomento e per una scelta di relatori capaci di portare sul tavolo esperienze concrete da tutta Italia e non solo". Oltre a biologi e veterinari, il convegno vedrà la presenza di esperti nell'utilizzo dei cani da guardania.

Info e iscrizioni (gratuita, ma obbligatoria entro il 10 settembre): segreteria.alpicozie@ruparpiemonte.it o al numero 0122.854.720.